

LA KERMESSA SI APRE VENERDI

# L'esercito dei 250 studenti volontari «Il Festival della Mente è dei giovani»

Arrivano dalle università di mezza Italia, non solo dalle scuole della provincia. Accoglieranno ospiti e partecipanti

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Le scelte per gli studi e gli obiettivi futuri, da venti anni passano dal Festival della Mente. Qui si costruiscono tesi di laurea, percorsi di vita professionali e in certi casi si realizzano tanti sogni. Partendo dall'esperienza di volontario della manifestazione, che inizierà venerdì dalle 17.15 in piazza Matteotti, con la lectio magistralis intitolata "Sulla gratitudine, ovvero la gioia della cura", protagonista l'epistemologa Luigina Mortari, e si prolungherà fino a domenica sera.

Ieri mattina intanto al Moderno ha avuto luogo la consueta riunione con i 250 volontari, responsabilizzati per essere i visi dell'accoglienza alla manifestazione, ringra-

ziati per questo più volte dalla sindaca Cristina Ponzanelli, con la vicepresidente di Fondazione Carispezia Linda Messini, la direttrice Benedetta Marietti e la curatrice del programma per bambini e ragazzi Francesca Gianfranchi. La maggioranza dei volontari sono studenti e studentesse provenienti dalle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori del Parentucelli Arzelà, insieme ai colleghi spezzini di Capellini-Sauro, Costa, Fossati-Da Passano, Mazzini, Pacinotti, Cardarelli), e ad una folta rappresentanza del Leonardo Da Vinci di Villafranca in Lunigiana.

Quasi raddoppiata la partecipazione degli studenti universitari (oltre a centinaia): quest'anno alla call lanciata a maggio hanno risposto da

tutta Italia, molti dei quali hanno voluto ripetere un'esperienza di volontariato stimolante e significativa dal punto di vista culturale e emotivo. Tra gli atenei più rappresentati, quelli di Pisa, Genova, Firenze, Napoli, Palermo, Perugia e Milano. A Sarzana tra le fila dei volontari anche universitari italiani che stanno svolgendo un Erasmus all'estero e che tornano proprio in occasione del festival. In vent'anni, sono stati contattati fino a 7.750 i volontari che hanno contribuito con entusiasmo alla buona riuscita del festival con la consapevolezza di essere parte integrante di una manifestazione culturale tra le più seguite in Italia. I volontari costituiscono da sempre l'anima della manifestazione. Ogni anno si rafforza il legame con le nuo-

ve generazioni e con il territorio, convogliando a Sarzana centinaia di giovani appassionati di cultura, desiderosi di mettersi in gioco, ampliare le proprie conoscenze, stringere nuove amicizie. Numerose le attività in cui saranno protagonisti quest'anno: dare informazioni al pubblico, affiancare l'ufficio stampa, realizzare reportage fotografici per far vivere in presa diretta l'atmosfera del festival. Ma anche condividere i momenti più belli sui social media ufficiali Facebook a Instagram, accogliere il pubblico nelle location degli incontri, ai laboratori per bambini, agli eventi di parallelaMente e dell'extraFestival, introdurre conferenze ed ospiti al microfono. Un'esperienza costruttiva, che si sviluppa tra socialità e coinvolgimento attivo in un grande evento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I 250 volontari del Festival della Mente: ieri mattina la riunione al Moderno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898